


**News in PORTO**  
"in primo piano..."

**TiPORTOon**  
"il comune"

**TiPORTOin**  
"la progettualità"

**TiPORTOa**  
"la cultura"

**TiPORTOnel**  
"il territorio"

## Attualità

### DICHIARAZIONI DEL SINDACO SULLA PRIVATIZZAZIONE DELL'OSPEDALE DI JESOLO

"Forcolin invece di attaccare i sindaci, amici e non, pensi a come viene gestita l'ULSS n. 10, alla dequalificazione dei servizi, alla mancanza di una programmazione seria, alle scelte che la Regione Veneto fa sulla sanità nel Veneto orientale, tramite un Direttore Generale, appositamente scelto.

Se ce ne fosse bisogno, basti pensare che oggi, per la prima volta, apprendiamo dalla stampa che l'ospedale di Jesolo passerà ad una gestione per metà privata.

L'Ospedale di Jesolo è stato stralciato dalla rete ospedaliera del Veneto Orientale per farlo diventare privato?

**Una scelta così importante forse doveva essere discussa, condivisa, motivata, spiegata.**

Se i presupposti sono questi quali saranno le scelte per il domani? Visto che non ci sono le risorse, apprenderemo che il nuovo ospedale unico, detto anche "nuovo", per poterlo realizzare verrà lasciato in mano ai privati?

Ma quale contenimento della spesa pubblica si vuole perseguire?

Le esperienze di accordi fra pubblico privato messe in atto nell'ospedale di Mestre non hanno insegnato nulla? Eppure i dati parlano chiaro, lo sperpero di denaro pubblico è stato ampiamente dimostrato e sullo stesso vi sono forti dubbi di efficacia amministrativa.

Vogliamo che tale sperpero venga allargato anche al Veneto orientale?

Qui c'è da fare una seria analisi sulla gestione dell'ULSS 10 del Veneto Orientale.

Credo che sia interesse di tutti i Sindaci avere un buon servizio sociosanitario pubblico per i cittadini. La sanità nel Veneto Orientale è quella che riceve meno finanziamenti pro capite dell'intera Regione Veneto ed ora si vuole anche privatizzarla?

Qual è il progetto che intende portare avanti il Direttore Generale dell'ULSS per qualificare la sanità del nostro territorio, per offrire servizi migliori ai cittadini?

Un accordo pubblico privato per essere stipulato va valutato bene con tutti i pro e contro e non comunicato a cose fatte e a mezzo stampa, va inserito in un progetto generale.

I Sindaci rappresentano le Comunità e quindi le esigenze di cittadini allora, il confronto è obbligatorio, doveroso, anche per evitare scelte estemporanee, dettate da una fretta "sospetta", da una volontà che ha molto il sapore elettorale.

È per questo che sulla sanità le scelte vanno ponderate e esaminate.

Valutazioni, schede, pesi, non sono questioni da lasciare in mano a chi vuole fare della sanità un "business".

La scelta sulla riorganizzazione della sanità del territorio deve essere valutata dai Sindaci, dalle nostre Comunità, senza forzature, senza pressioni dettate da non si sa bene che interessi.

Bisogna pensare prima di tutto ai cittadini, alle loro esigenze, alla parità di condizioni, all'accessibilità.

**La sanità è una cosa seria, è necessario affrontarla seriamente."**

<< Indietro

Città di Portogruaro

Piazza della Repubblica, 1 - 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 277211 - Fax. 0421 71217 - Numero verde 800 - 016079

Ufficio Relazioni con il Pubblico

portogruaro@adria.it

P.E.C. comune.portogruaro.ve@pecveneto.it - c.f. 00271750275

Note legali - Privacy

